

Grazie agli incentivi dell'Unione Europea per favorire le pratiche agricole che rispettano l'ambiente e la natura, a partire dal 1994 alcuni agricoltori del territorio di Mirandola hanno ricreato con successo ambienti naturali e semi-naturali tipici della natura di un tempo.

Il paesaggio agricolo è cambiato in fretta sotto i nostri occhi: ora specchi d'acqua, canneti, siepi e boschi caratterizzano di nuovo i panorami e quindi è ritornata la fauna che un tempo popolava questi ambienti.

Possiamo osservare con facilità giunchi fioriti, ninfee, ranuncoli acquatici, rane e tritoni, ramarri, lepri e soprattutto molti uccelli. Infatti nelle Valli vediamo non solo specie altrove meno frequenti (diversi aironi, anatre, limicoli), ma anche uccelli rarissimi in Italia, come il Mignattino piombato e il Tarabuso.

Numerosi sono poi gli elementi di importanza storica che si possono ammirare; fra questi, spiccano i caratteristici Barchessoni (opere di ingegneria edile originali per funzionalità ed estetica) che un tempo venivano impiegati nell'allevamento dei cavalli e dei muli.



Con il supporto del Comune di Mirandola e della Provincia di Modena, tre aziende agricole all'interno dell'Oasi di protezione della Fauna "Valli di Mortizzuolo" ed una nel vicino territorio di San Martino Spino hanno realizzato diversi interventi per favorire la fruizione dell'ambiente naturale.

In un complesso di 705 ettari sono stati quindi realizzati: 6 km di percorsi pedonali, 10 km di piste ciclabili collegate alla viabilità ordinaria, 2 torri di osservazione, 3 punti attrezzati per la sosta, 6 parcheggi, 16 pannelli informativi ed interpretativi di grandi dimensioni.

PER INFORMAZIONI

periodi di apertura al pubblico, visite guidate, attività didattiche, materiale informativo e altre iniziative di promozione

 **CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**
La Raganella

Barchessone Vecchio - Via Zanzur 36/A
41030 San Martino Spino (MO)
Telefono e fax: 0535.31.803
e-mail: cea.laraganella@tsc4.com

Aperto: LUN 15.00/18.00 - VEN 9.00/13.00



La natura torna in campagna

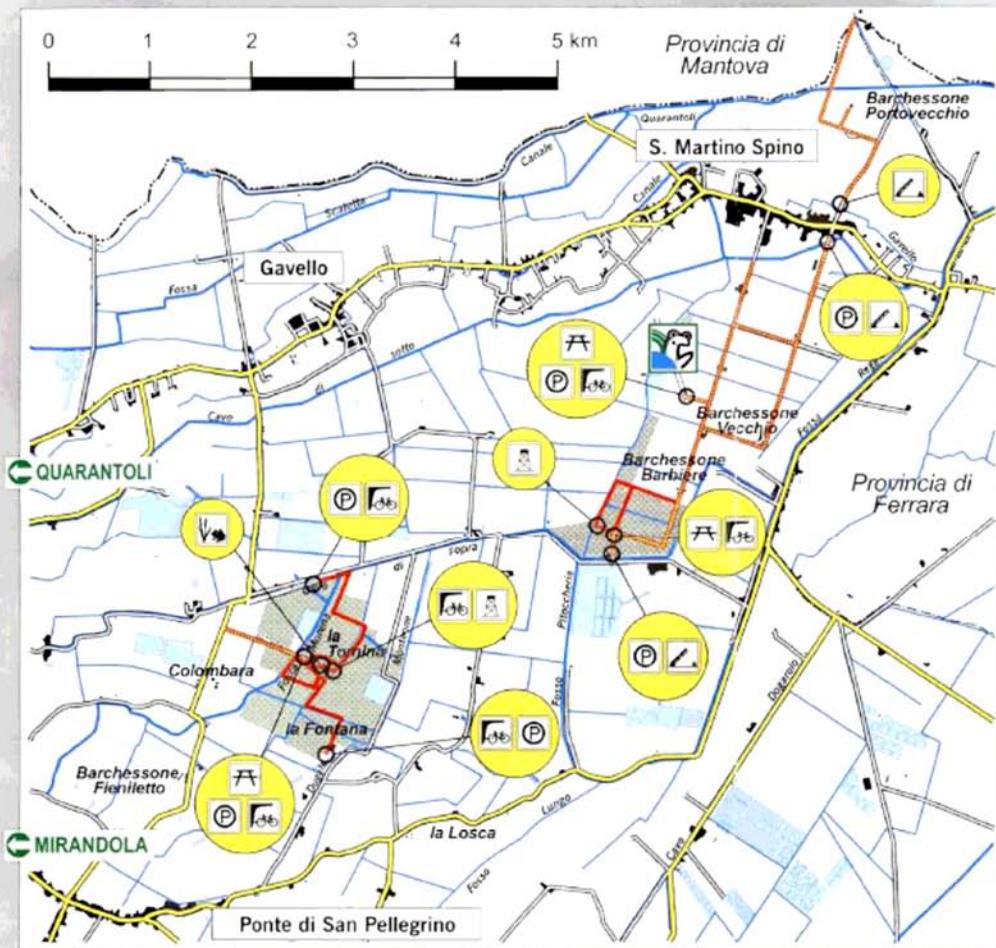
Progetto e grafica ECOSISTEMA - Imola (BO) - ottobre 2000



alla scoperta della
flora spontanea e
della fauna selvatica
di San Martino Spino,
Gavello e dell'Oasi
delle Valli
di Mortizzuolo



Dove andiamo oggi?



-  Percorsi pedonali
-  Percorsi ciclabili
-  Ripristino naturalistici in aziende agricole oggetto di fruizione
-  Ripristini naturalistici in altre aziende agricole
-  Parcheggio
-  Rastrelliera per biciclette
-  Punto sosta
-  Torre per l'osservazione
-  Stagno didattico
-  Accesso con sbarra

COME FRUIRE I PERCORSI E LE AREE ATTEZZATE

Per consentire a tutti un'esperienza piacevole e non disturbare o danneggiare piante, animali e habitat, seguiamo queste norme:

- non abbandoniamo rifiuti e non facciamo rumori;
- procediamo solo lungo i percorsi consentiti;
- non danneggiamo o raccogliamo la vegetazione spontanea;
- evitiamo di avvicinarci eccessivamente agli animali;
- non interferiamo con le attività riproduttive delle specie;
- rispettiamo sempre le colture e i diritti dei proprietari dei terreni;
- utilizziamo con prudenza e attenzione le attrezzature presenti (torri di osservazione, punti sosta, rastrelliere per biciclette, ...);
- conformiamoci ai regolamenti e ai divieti presenti nel territorio.

